



Protocollo: 1292 R.I.

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18, con il quale è stato adottato il regolamento recante disposizioni per garantire l'autonomia tecnica del personale delle Agenzie fiscali, a norma dell'articolo 71, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'articolo 8, comma 24, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.*";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante, fra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il piano nazionale anticorruzione previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con delibera CiVIT n. 72/2013;

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 / 2016 dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, adottato con determinazione direttoriale prot. 10734 /R.I. del 28 aprile 2014;

Visto l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato adottato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

Visto il Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli adottato, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con determinazione direttoriale prot. 4755 del 28 aprile 2014;

Vista la determinazione direttoriale prot. 31850 del 7 gennaio 2015 recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

Visto l'elenco dei posti dirigenziali di seconda fascia disponibili pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia in data 10 dicembre 2014 ai sensi dell'articolo 19, comma 1 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che è opportuno effettuare un'indagine conoscitiva su base nazionale tra i dirigenti di seconda fascia appartenenti al ruolo dell'Agenzia al fine di garantire la copertura delle posizioni dirigenziali di seconda fascia indicate dall'articolo 1 della presente determinazione;

Ritenuto altresì di indire una procedura selettiva nazionale, tramite interpello, riservata a funzionari di terza area, fasce retributive F6, F5, F4, F3, F2 e F1, appartenenti al ruolo del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Considerato che la determinazione direttoriale recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali prevede che i funzionari di terza area, fasce retributive F2 e F1, possano partecipare a siffatta procedura solo nel caso in cui abbiano maturato almeno cinque anni (60 mesi) di servizio nella terza area computando, a tal fine, il servizio prestato sia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli sia presso l'ente incorporante, l'ente incorporato e l'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI;

Ravvisata l'opportunità di limitare la partecipazione alla procedura medesima, per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, ammettendo solo i funzionari di terza area - F1, F2, F3, F4, F5 e F6 - che abbiano maturato per almeno tre anni (36 mesi di servizio come terza area o equivalente) esperienze professionali in ambiti lavorativi le cui competenze siano analoghe a quelle della/e struttura/e per la/e quale/i presentano la propria candidatura;

Vista la determinazione direttoriale prot. 30678 del 17 dicembre 2014 con la quale è stata definita l'organizzazione interna dell'Ufficio centrale trasparenza e comunicazione istituzionale e della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, personale e sono state previste ulteriori due posizioni di auditor presso l'Ufficio centrale audit interno;

Vista la determinazione prot. 30675 del 17 dicembre 2014 con la quale, per effetto della prevista riorganizzazione delle strutture territoriali dell'area dogane, è stata aggiornata la determinazione n. 27804 del 9 novembre 2010 recante l'organizzazione delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane;

Viste le determinazioni prot. 16172 del 2 luglio 2013 e prot. 19580 del 2 settembre 2014 con le quali sono state indette procedure nazionali per l'acquisizione delle disponibilità dei dirigenti e procedure selettive, tramite interpello, per funzionari di terza area per la copertura di alcune posizioni dirigenziali di seconda fascia tra le quali:

l'Area personale, formazione e organizzazione, l'Area procedure e controlli settore accise, l'Area legale e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche; l'Area procedure e controlli settore dogane, l'Area procedure e controlli accise e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo; l'Area procedure e controlli settore dogane, l'Area procedure e controlli settore accise, l'Area antifrode e i Laboratori e servizi chimici della Direzione regionale per la Sicilia; l'Area procedure e controlli settore accise, l'Area legale e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria.

Considerato che le predette quattordici strutture di seconda fascia saranno soppresse a seguito dell'istituzione e attivazione delle omonime strutture presso le tre istituende Direzioni interregionali per il Lazio, le Marche e l'Abruzzo, per la Sicilia e la Sardegna e per la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Articolo 1

1. Al fine di pervenire all'attribuzione della responsabilità delle sotto indicate posizioni dirigenziali, si procede all'effettuazione di un'indagine conoscitiva su base nazionale tra i dirigenti appartenenti al ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per acquisirne la disponibilità ad assumere il relativo incarico

Area dogane

Direzione centrale trasparenza e comunicazione istituzionale

- 1) Ufficio trasparenza
- 2) Ufficio comunicazione istituzionale

Ufficio centrale audit interno

- 3) una posizione di audit interno
- 4) una posizione di audit interno

Direzione centrale pianificazione, organizzazione, personale

- 5) Ufficio studi e procedure
- 6) Ufficio pianificazione e organizzazione – relazioni sindacali
- 7) Ufficio reclutamento e progressioni del personale
- 8) Ufficio formazione e gestione processi informatici
- 9) Ufficio gestione giuridico amministrativa del personale

Direzione interregionale per il Lazio, le Marche e l'Abruzzo

- 10) Area personale, formazione e organizzazione
- 11) Area procedure e controlli settore dogane
- 12) Area procedure e controlli settore accise
- 13) Area antifrode
- 14) Area legale
- 15) Laboratori e servizi chimici
- 16) Ufficio delle dogane di Civitavecchia
(fino all'attuazione di quanto previsto dalla delibera del Comitato di gestione n. 261 del 17 dicembre 2014 per quanto riguarda la Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo, l'Ufficio delle dogane di Civitavecchia farà capo a detta Direzione interregionale).

Direzione interregionale per la Sicilia e la Sardegna

- 17) Area procedure e controlli settore dogane
- 18) Area procedure e controlli settore accise
- 19) Area antifrode
- 20) Laboratori e servizi chimici

Direzione interregionale per la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria

- 21) Area personale, formazione e organizzazione
- 22) Area procedure e controlli settore dogane
- 23) Area procedure e controlli settore accise
- 24) Area antifrode
- 25) Area legale
- 26) Laboratori e servizi chimici.

2. Per le suddette posizioni dirigenziali è indetta altresì una procedura selettiva nazionale, tramite interpello, riservata a funzionari di terza area, fasce retributive F6, F5, F4, F3, F2 e F1, appartenenti al ruolo del personale non dirigenziale dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli che abbiano maturato per almeno tre anni (36 mesi di servizio come terza area o equivalente) esperienze professionali in ambiti lavorativi le cui competenze siano analoghe a quelle della/e struttura/e per la/e quale/i presentano la propria candidatura. I funzionari di terza area, fasce retributive F2 e F1, dovranno comunque avere almeno cinque anni (60 mesi) di servizio nella terza area computando, a tal fine, il servizio prestato sia presso l' Agenzia delle dogane e dei monopoli sia presso l' ente incorporante, l' ente incorporato e l' Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI.
3. I funzionari che al termine di presentazione delle istanze – di cui all' articolo 3, comma 1, della presente determinazione – risultino non in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo saranno esclusi dalla procedura selettiva nazionale senza ulteriori comunicazioni.

Articolo 1 bis

1. Alle indagini conoscitive e alle procedure selettive nazionali indette con le determinazioni prot. 16172 del 2 luglio 2013 e prot. 19580 del 2 settembre 2014 per la copertura di alcune posizioni dirigenziali di seconda fascia non si darà corso per quanto attiene a:
l' Area personale, formazione e organizzazione, l' Area procedure e controlli settore accise, l' Area legale e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per l' Emilia Romagna e le Marche; l' Area procedure e controlli settore dogane, l' Area procedure e controlli accise e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per il Lazio e l' Abruzzo; l' Area procedure e controlli settore dogane, l' Area procedure e controlli settore accise, l' Area antifrode e i Laboratori e servizi

chimici della Direzione regionale per la Sicilia; l'Area procedure e controlli settore accise, l'Area legale e i Laboratori e servizi chimici della Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria.

Articolo 2

1. Ai fini dell'indagine conoscitiva di cui all'articolo 1, comma 1, i dirigenti interessati presentano dichiarazione di disponibilità utilizzando lo schema di cui all'**allegato A** che è parte integrante della presente determinazione, schema che dovrà essere compilato in ogni sua parte, corredato di *curriculum vitae* europeo, datato e firmato.
2. Ai fini della procedura selettiva nazionale, tramite interpello, di cui all'articolo 1, comma 2, i funzionari di terza area presentano istanza utilizzando lo schema di cui all'**allegato B** che è parte integrante della presente determinazione, schema che dovrà essere compilato in ogni sua parte, corredato di *curriculum vitae* europeo, datato e firmato. Ove non siano compilati i campi riguardanti il possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 1, l'istanza non sarà presa in considerazione senza dare in proposito ulteriori comunicazioni.
3. Tutti coloro i quali presentano dichiarazione di disponibilità ovvero istanza ai sensi del presente articolo, commi 1 e 2, devono rendere, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, primo periodo del "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni contemplate dalla medesima disposizione, in relazione a ciascuna posizione dirigenziale per la quale producono dichiarazione di disponibilità o istanza (cfr. ultima pagina allegati A e B).

Articolo 3

1. Le dichiarazioni di disponibilità e le istanze - complete dei *curricula* - devono essere prodotte presso l'ufficio di effettivo servizio entro il **3 marzo 2015**. Dette dichiarazioni e istanze vengono assunte al protocollo dell'ufficio. Con riferimento alle dichiarazioni di disponibilità dei dirigenti, il predetto termine ha carattere meramente ordinatorio e risponde a evidenti esigenze di economicità e semplificazione operativa; pertanto, per il personale con qualifica dirigenziale resta salva e impregiudicata la possibilità di produrre dichiarazione di disponibilità oltre il predetto termine. Tali dichiarazioni saranno prese in considerazione nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa e, quindi, compatibilmente con lo stato dell'istruttoria. Diversamente, con riferimento ai funzionari di terza area, il termine in questione ha natura perentoria: le istanze prodotte da detti funzionari oltre tale termine non saranno, pertanto, prese in considerazione senza ulteriori comunicazioni.
2. Gli uffici centrali e periferici provvederanno a far pervenire gli atti **entro il 4 marzo 2015** alle Direzioni/Uffici centrali di appartenenza, ai competenti Distretti, alla Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento o alla Direzione del S.A.I.S.A.. Le Direzioni territoriali dell'Area monopoli inoltreranno tali atti alla Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali.

Entro il medesimo termine andrà segnalata anche l'assenza di manifestazioni di disponibilità/istanze.

Gli Uffici della Direzione centrale personale e organizzazione inoltreranno le manifestazioni di disponibilità/istanze (o segnalazione dell'assenza delle stesse)

direttamente all'Ufficio gestione dirigenti all'indirizzo di posta elettronica **dogane.personale.interpello@agenziadogane.it**.

3. Le Direzioni/Uffici centrali, il S.A.I.S.A., le Direzioni regionali e interregionali e la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento trasmetteranno entro il **5 marzo 2015** all'indirizzo di posta elettronica **dogane.personale.interpello@agenziadogane.it** le dichiarazioni di disponibilità e le istanze, nonché un elenco dei dirigenti / funzionari interessati redatto secondo lo schema allegato alla presente determinazione (formato *excel*) avendo cura di compilarlo in ogni sua parte, indicando con un asterisco le posizioni dirigenziali richieste da ciascun candidato.

L'invio di tali documenti dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione che gli stessi costituiscono riproduzione a mezzo *scanner* degli originali presentati dai dirigenti e dai funzionari di terza area che partecipano alla procedura nazionale. Tutti gli atti originali verranno custoditi presso le Direzioni/Uffici centrali, il S.A.I.S.A., le Direzioni regionali e interregionali o la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento; questa Direzione centrale si riserva di richiedere la trasmissione dei documenti in originale.

Entro il medesimo termine andrà segnalata anche l'assenza di manifestazioni di disponibilità/istanze.

4. Le Direzioni regionali e interregionali e la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento nonché la Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali segnaleranno se i dirigenti / funzionari interessati:
 - **siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;**
 - **siano stati condannati per altra tipologia di reato;**
 - **siano stati destinatari di sanzioni disciplinari;**
 - **abbiano procedimenti penali e/o disciplinari in corso;**
 - **siano stati destinatari di provvedimenti di costituzione in mora per danno erariale.**
5. I dipendenti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli che prestano servizio in uffici diversi da quelli dell'Agenzia stessa inviano le dichiarazioni di disponibilità e le istanze direttamente all'Agenzia delle dogane e dei monopoli - Direzione centrale personale e organizzazione - Ufficio gestione dirigenti, all'indirizzo di posta elettronica **dogane.personale.interpello@agenziadogane.it**, entro il **3 marzo 2015**. Entro la stessa data spediscono gli atti originali a detto Ufficio, al seguente indirizzo: 00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 ovvero li consegnano a mano presso l'ufficio accettazione della struttura centrale dell'Agenzia.

Articolo 4

1. L'Agenzia esamina prioritariamente le dichiarazioni di disponibilità presentate dai dirigenti alla stregua dei criteri previsti dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e dalla determinazione direttoriale recante criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
2. Ai fini dell'esame si tiene conto di ogni elemento informativo in possesso dell'Agenzia e in ogni caso è prevalente, alla luce degli assetti funzionali e organizzativi

dell'Agenzia, l'interesse pubblico all'individuazione delle professionalità più idonee alla natura e caratteristiche dell'incarico da conferire.

3. Viene sempre effettuata una preventiva valutazione circa la eventuale prevalenza, rispetto alla richiesta di attribuzione di un diverso incarico dirigenziale, dell'interesse dell'Agenzia al proseguimento da parte del dirigente dell'incarico in corso di svolgimento.
4. Ove all'esito dell'indagine conoscitiva nessun dirigente si dichiara disponibile per una o più posizioni di cui all'articolo 1, comma 1, ovvero l'Agenzia ritenga di non procedere al conferimento dell'incarico relativo a una o più posizioni in base alle dichiarazioni di disponibilità presentate, l'Agenzia stessa si riserva di valutare l'attribuzione di uno o più incarichi anche a dirigenti che non abbiano partecipato all'indagine conoscitiva.

Articolo 5

1. Ove non si pervenga all'attribuzione dell'incarico a un dirigente si procede all'esame delle istanze prodotte dai funzionari di terza area alla stregua dei criteri di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e della determinazione direttoriale recante criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
2. Ai fini dell'esame si tiene conto di ogni elemento informativo in possesso dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e in ogni caso è prevalente, alla luce degli assetti funzionali e organizzativi dell'Agenzia, l'interesse pubblico all'individuazione delle professionalità più idonee alla natura e caratteristiche dell'incarico da conferire.
3. L'attribuzione di un incarico dirigenziale a tempo determinato nell'ambito di una struttura centrale o periferica diversa da quella di organica appartenenza comporta esclusivamente il temporaneo cambiamento della sede di servizio, ma non modifica la sede di organica appartenenza né altera eventuali precedenti posizioni di distacco; alla cessazione dell'incarico, quindi, il funzionario interessato rientra presso la precedente sede di servizio.

Articolo 6

1. La presente determinazione viene pubblicata sui siti *intranet* ed *internet* dell'Agenzia.

Roma, 17 febbraio 2015

Il Direttore Centrale
f.to Alessandro ARONICA
firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2,
del D.Lgs. 39/1993